



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 14378

Del 07/10/2022

---

Identificativo Atto n. 6073

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO DEL CINGHIALE IN CACCIA COLLETTIVA (BRACCATA/GIRATA) NEL COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA DI BRESCIA C.A.C. 7-VALLE SABBIA- STAGIONE VENATORIA 2022/2023 - L.R. N. 26/1993.

---

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante





# Regione Lombardia

---

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

### AGRICOLTURA E FORESTE, CACCIA E PESCA - BRESCIA.

**Vista** la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. n. 19/2015 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della l.n. n. 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- la l.r. n. 7/2016 "Modifiche alla l.r. n. 31/2008 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla l.r. n. 26/1993 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della l.r. n. 19/2015 e della l.r. n. 32/2015 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. n. 32/2015;

#### **Viste altresì:**

- la l.n. n. 157/1992 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*";
- la l.r. n. 26/1993, "*Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria*";
- la l.r. n. 17/2004, "*Calendario venatorio regionale*";
- il r.r. n. 16/2003 - capo IV ; *Esercizio venatorio in Zona Alpi*;
- la l.r. n. 19/2017 "*Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti*" in cui, tra l'altro, è prevista la possibilità di gestire il cinghiale tramite il prelievo venatorio in braccata nelle aree idonee alla presenza della specie;
- la d.g.r. n. 273/2018 in cui vengono definite le zone idonee alla specie cinghiale;
- la d.g.r. n. 1019/2018 "*Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della regione Lombardia-Attuazione dell'art. 3 comma 1, della l.r. n. 19/2017 "Gestione faunistico venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti"*";
- la d.g.r. n. 1761/2019 "*Modifiche ed integrazioni alla d.g.r. n. 1019/2018 "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia-Attuazione dell'art. 3, comma 1, della l.r. n. 19/2017 "Gestione faunistico venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti"*";
- il piano faunistico venatorio della provincia di Brescia nella sua versione





## Regione Lombardia

---

attualmente vigente, in cui, tra l'altro, vengono definite le cosiddette zone di caccia al cinghiale, all'interno delle quali è consentito il prelievo della specie in caccia collettiva;

- l'atto dirigenziale della Provincia di Brescia n. 626 dell'8.03.2016 *"disposizioni tecniche per l'attuazione dei monitoraggi faunistici e nuove schede di censimento"*;
- il piano di gestione della ZPS IT 2070402 "Alto Garda Bresciano" approvato con Decreto della Direzione Generale Regione Lombardia Sistemi Verdi e Paesaggio n. 5 del 4 gennaio 2011;
- le norme tecniche di attuazione del predetto piano che, all'art. 11, prevede che i piani di abbattimento per la fauna stanziale, proposti dai comprensori alpini di caccia dovranno essere concordati con l'Ente gestore prima dell'approvazione della Provincia;
- il decreto della direzione generale Welfare della Regione Lombardia n. 11358 del 5.12.2012 *"Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna selvatica"*;

### **Considerato che:**

- la l.r. n. 17/2004, "Calendario venatorio regionale" all'articolo 3 comma 5 in dispone che: "Dal 1° ottobre al 31 dicembre è consentita la caccia al cinghiale, con facoltà per le Province di posticipare il periodo dal 1° novembre al 31 gennaio."
- l'articolo 9 della l.r. n. 19/2017 recita: "I provvedimenti provinciali in materia di gestione faunistico-venatoria del cinghiale e di recupero degli ungulati feriti restano in vigore fino alla data di adozione delle deliberazioni di Giunta di cui, rispettivamente, all'articolo 3, comma 1, e all'articolo 7, comma 3;
- Il punto 4.4 lettera d) dell'allegato alla d.g.r. n. 1019/2021 prevede, per le cacce collettive, un periodo di prelievo autunno-invernale (ottobre-dicembre oppure novembre-gennaio);
- la Legge Regionale 20 maggio 2022 , n. 8 avente ad oggetto "Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022" in particolare l'art. 6 - "Misure urgenti per contrastare la peste suina e la conseguente emergenza sanitaria ed economica", con il quale vengono modificati gli artt. 3, 4 e 6 della l.r. n. 19/2017 e l'art. 24 della l.r. n. 26/1993;
- la d.g.r. n. 6587/2022 recante: "Determinazioni in ordine alla prevenzione e al controllo della diffusione della peste suina africana. Approvazione del P.R.I.U. - "piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della PSA nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) della Regione Lombardia per il triennio 2022/2025", ai sensi del decreto legge n. 9 del





## Regione Lombardia

---

17.02.2022 "Misure urgenti di prevenzione e contenimento della diffusione della peste suina africana - PSA" convertito con modificazioni dalla legge 07.04.2022 n. 29";

**Dato atto che** i piani di prelievo sono stati definiti, principalmente, sulla base dei dati di abbattimento (in caccia e controllo) della precedente stagione e dei dati sull'entità e la distribuzione degli impatti causati dalla specie (danni all'agricoltura, incidenti stradali, impatti sulla biodiversità), in relazione agli obiettivi gestionali;

**Considerato che** questa Struttura, ai sensi della d.g.r. n. 1019/2018, ha approvato, con apposito decreto, il Progetto Pluriennale di Gestione del Cinghiale (P.P.G.C.) del Comprensorio Alpino di Caccia di Brescia C.A.C. 7 – Valle Sabbia, in data 14/08/2020;

**Visti:**

- l'Intervento Annuale di Prelievo del Cinghiale (I.A.P.C.) comprensivo della proposta di prelievo anche per la caccia collettiva in braccata, le modalità, le zone e le squadre per la caccia collettiva al cinghiale, pervenuta dal Comprensorio alpino di Caccia di Brescia C.A.C. 7-Valle Sabbia (di seguito C.A.C. 7), in atti;
- la comunicazione del C.A.C. 7 della data di inizio della caccia collettiva pervenuta in data 4.10.2022, prot. N, M1.2022.0194792 del 5.10.2022;
- la richiesta del C.A.C. 7, pervenuta il 4.10.2022, prot. n. M1.2022.0194577 del 5.10.2022, di assegnare, oltre alle zone già attribuite alle singole squadre, la zona Id\_F in consorzio alle squadre "Cinghiale Group Valle Sabbia 1 (Z7/Z9 S1)" e "La Braccata (Z7/Z9 S4)" e la zona Id\_H in consorzio alle squadre "Buona la Seconda (Z7/Z9 S2)" e "Valle del Chiese (Z7/Z9 S3)", stabilendo per tali zone, già individuate nel P.P.G.C. sopra richiamato, limitazioni al prelievo in ordine al periodo e al numero di braccate consentite;

**Atteso che**, ai sensi della d.g.r. n. 1019/2018, con il Decreto n. 9831 del 14/08/2020 è stato approvato il Progetto Pluriennale di Gestione del Cinghiale del C.A.C. 7, relativo alla Unità di Gestione Q - "Valle Camonica e Valle Sabbia" e alla Sub Unità di Gestione F4 – "Valle sabbia";

**Tenuto conto** degli obiettivi di gestione della specie cinghiale riportati nel P.P.G.C. , verificato l'intervento annuale di prelievo presentato ed analizzati i dati;

**Ritenuto**, pertanto, di autorizzare per la stagione venatoria 2022/2023 la caccia collettiva in braccata o girata nel Comprensorio Alpino di Caccia di Brescia C.A.C. 7-Valle sabbia:

- il prelievo di n. 200 capi, nelle giornate di sabato e domenica, con l'aggiunta di mercoledì 21 e 28 dicembre;





## Regione Lombardia

- nelle Zone id\_F ed id\_H si potranno effettuare battute di caccia al cinghiale in braccata solamente nei mesi di novembre e dicembre e per un massimo n. 4 battute complessive a consorzio;
- di prendere atto delle eventuali suddivisioni delle zone in Settori e delle relative assegnazioni alle squadre individuate nel P.P.G.C.;

### Dato atto che

- il presente provvedimento non conclude un procedimento amministrativo ad istanza di parte, ma una attività di competenza di Regione prevista dalla normativa e necessaria per l'avvio della stagione venatoria;
- il presente provvedimento è adottato entro la data di inizio della stagione venatoria, prevista dal presente provvedimento, come richiesto dal C.A.C. 7, il giorno 7 ottobre;

**Vista** la l.r. n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 4350/2021 "IV Provvedimento organizzativo 2021", con la quale è stato assegnato a Galbiati Enzo l'incarico di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Brescia;

### DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di autorizzare per la stagione venatoria 2022/2023 la caccia collettiva al cinghiale, secondo le modalità della battuta o della braccata, nel Comprensorio Alpino di Caccia di Brescia C.A.C. 7- Valle Sabbia, secondo la quantità, il periodo e la modalità di seguito indicata:

C.A.C.	CAPI PRELEVABILI	PERIODO E GIORNATE DI CACCIA	SQUADRE AUTORIZZATE	Zone
C.A.C. 7	200	Dal 07.10.2022 al 31.12.2022 sabato e domenica e nelle giornate di mercoledì 21 dicembre 2022 e mercoledì 28 dicembre 2022	Z7-Z9/S1	id_A
			Z7-Z9/S2	id_D
			Z7-Z9/S3	id_C
			Z7-Z9/S4	id_B
		Dal 1.11.2022 al 31.12.2022	Z7-Z9/S1 e Z7-Z9/S4	Id_F





## Regione Lombardia

---

		fino ad un massimo di 4 battute per zona (Id_F e Id_H)	Z7-Z9/S2e Z7-Z9/S3	Id_H
--	--	---	--------------------	------

3. di disporre lo svolgimento della caccia avvenga secondo la disciplina vigente in materia nelle zone di caccia al cinghiale individuate nel P.P.G.C. del C.A.C. 7, ricadenti nelle aree idonee alla specie come definite nella d.g.r. citata in premessa;

4. di disporre altresì che:

- sarà cura del Comitato di gestione, competente per territorio, individuare l'eventuale suddivisione dei capi da prelevare per settore;
- sarà cura del Comitato di gestione, competente per territorio, comunicare alla Polizia Provinciale l'ubicazione della cassetta per la segnalazione dell'uscita come previsto dalla d.g.r. n. 1019/2018 o di concordare con la stessa eventuali diverse modalità di segnalazione delle uscite delle squadre;
- in considerazione dei gravi danni che il cinghiale può provocare alle produzioni agricole, laddove a seguito delle attività di prelievo risulti una presenza maggiore dello stesso, il presente piano di abbattimento potrà essere integrato con apposito decreto della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Brescia, previa richiesta del Comitato di gestione competente per territorio, che indichi anche una stima della specie condivisa con la Polizia Provinciale;
- ai sensi del punto 4.7 della d.g.r. n. 1019/2018 e del decreto della D.G. Welfare citato in premessa, al fine di ottenere un monitoraggio della situazione sanitaria della popolazione dei cinghiali presenti sul territorio bresciano, il responsabile della squadra provveda a conferire all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Brescia 60 grammi di muscolo (pilastrini del diaframma o massetere) per l'esame di ricerca della *Trichinella spp.*, una provetta contenente 10 ml di sangue, per l'esecuzione degli esami sierologici e, ove possibile, ectoparassiti (se presenti) e la corata completa (cuore, polmoni, fegato, milza), pacchetto/tratto intestinale ed organi genitali, accompagnando i campioni con apposito modulo;

5. di dare atto che il piano di prelievo si intende chiuso al termine dei periodi concessi od al completamento del prelievo dei capi autorizzati, a tale proposito il responsabile di squadra deve fornire tempestiva comunicazione dei prelievi al Comitato di gestione, territorialmente interessato, che rende nota la data di chiusura del piano comunicandola ai cacciatori interessati, alla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca Regionale ed alla Polizia Provinciale;

6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comprensorio interessato, e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia;





## Regione Lombardia

---

7. di trasmettere copia del presente provvedimento, unitamente agli elenchi dei componenti delle squadre autorizzate, comunicate dal Comitato di gestione interessato, alla Polizia Provinciale ed al Gruppo Carabinieri Forestale di Brescia;
8. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;
9. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/013;
10. di pubblicare copia del presente decreto sul sito internet di Regione Lombardia.

IL DIRIGENTE  
ENZO GALBIATI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge